



Stati Generali della Casa, ministri e politici a Torino per la convention di FI. Proteste dai Free Pal

Al Teatro Carignano governo, costruttori, tecnici e inquilini si incontrano per ripensare la politica abitativa. Obiettivo: una casa accessibile e sostenibile

FILIPPO FEMÀ, GIULIA RICCI, RAPHAEL ZANOTTI
25 Ottobre 2025 alle 10:44 | 3 minuti di lettura



Torino accoglie questa mattina gli Stati Generali sulla casa organizzati da Forza Italia. Un confronto a cui partecipano ministri, politici e stakeholder con uno scopo preciso: fornire una risposta al bisogno di case. La location è quella del Teatro Carignano, la giornata ha preso il via alle 9.30. «Semplificare per abitare» è lo slogan dell'incontro.

I protagonisti della politica

Ad aprire i lavori sono le **personalità istituzionali** di primo piano. **Alberto Cirio**, vicesegretario nazionale di Forza Italia e presidente della Regione Piemonte, dà il benvenuto insieme a **Licia Ronzulli**, vicepresidente del Senato, e **Tullio Ferrante**, sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un segnale chiaro: la **questione abitativa è prioritaria** nell'agenda governativa.



Ma i veri protagonisti della mattinata sono i **vertici del comparto**. **Paolo Zangrillo**, segretario regionale di Forza Italia e ministro per la Pubblica Amministrazione, insieme a **Alessandro Cattaneo**, responsabile nazionale dei Dipartimenti di FI, sono chiamati a tracciare la rotta politica. Nel pomeriggio, le conclusioni spettano a **Antonio Tajani**, segretario nazionale di Forza Italia e ministro degli Affari Esteri.

La protesta dei Pro Pal

Proprio la presenza di tante personalità ha attirato le proteste dei Free Pal che, seguendo lo slogan "Blocchiamo tutto", hanno deciso di disturbare l'incontro. Un centinaio di manifestanti si è riunito in piazza Castello.

“
Cacciamo i ministri del genocidio

”

si legge su uno striscione di Cambiare Rotta, movimento studentesco tra i più attivi degli ultimi mesi.

“
Blocchiamo i ministri della guerra,
non saremo complici del genocidio

”

recita un altro. Al megafono un attivista attacca il ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Come vi permettete di venire qui a parlare di casa? La città si sta trasformando in un Airbnb a cielo aperto».



Un piano casa per l'Italia

La prima sessione della giornata affronta il cuore della questione: come costruire un **piano casa davvero nazionale**. Attorno al tavolo siedono i grandi attori del settore. **Marco Buttieri**, presidente di Federcasa, e **Patrizio Losi**, direttore della stessa federazione, rappresentano i gestori delle abitazioni pubbliche. A loro si aggiungono **Ledo Prato**, segretario generale di Mecenat 90, e **Leonardo Prunotto**, presidente dell'Atc Piemonte Sud.

Non mancano le voci accademiche: **Raffaella Saporito** della Sda Bocconi porta l'esperienza della ricerca, mentre **Marco Scajola**, assessore alla Casa e all'Urbanistica della Regione Liguria, rappresenta il livello regionale. La moderazione è affidata ad **Annalisa Bruchi**, volto noto della Rai.

Semplificare per abitare

Nella seconda sessione, il dibattito si allarga con nuovi protagonisti. **Anna Maria Bernini**, ministro dell'Università e della Ricerca, porta il suo contributo a una riflessione che esce dai confini della sola edilizia. Accanto a lei i rappresentanti delle professioni: **Gian Battista Baccarini** (Past President Nazionale Fiaip), **Paolo Biscaro** (Presidente Consiglio Nazionale Geometri), **Gustavo Gili** (Notariato) e **Massimo Crusi** (Architetti). Non dimenticati i costruttori: **Riccardo Roccati** della CNA e **Federica Brancaccio** dell'Ance.

Interessante la presenza di **Fabrizio Esposito**, segretario del Sindacato Inquilini Siset Cisl, che garantisce ascolto anche alle voci dei locatari. Modera **Claudio Antonelli**, vicedirettore del Gruppo 24ORE.



Il palco ai capigruppo

Spazio poi ai capigruppo di Forza Italia: **Paolo Barelli** alla Camera e **Maurizio Gasparri** al Senato sono chiamati a rassicurare il confronto con le realtà legislative.

La città a 15 minuti

Il pomeriggio dedica uno spazio cruciale al ripensamento delle città. **Carlos Moreno**, urbanista e docente all'Università della Sorbona, porta a Torino la sua visione di «città a 15 minuti», un modello sempre più rilevante nel dibattito internazionale. **Stefano Corgnati**, rettore del Politecnico di Torino e docente di Energetica Edilizia, ricorda che la **sostenibilità** e l'**efficienza energetica** sono **pilastri irrinunciabili** della rigenerazione urbana.

Ultimo panel: rigenerazione urbana

L'ultimo panel si concentra sulla **rigenerazione urbana**, coinvolgendo figure di peso. **Gilberto Pichetto Fratin**, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, affronta il nodo della sostenibilità. **Letizia Moratti**, presidente della Consulta di Forza Italia ed europarlamentare, rappresenta il collegamento con le istanze comunitarie.

Gli attori economici del settore immobiliare portano le loro posizioni: **Davide Albertini Petroni** di Confindustria Assomobiliare, **Federica Brancaccio** dell'Ance, **Gabriele Buia** (delegato Confindustria per il Piano Casa) e **Giorgio Spaziani Testa** di Confedilizia. Il profilo tecnico-normativo è garantito da **Remo Giulio Vaudano**, vicepresidente del Consiglio Nazionale degli Ingegnieri.

Non mancano gli aspetti istituzionali: **Claudio Fazzone**, presidente dell'8ª Commissione del Senato, orienta il discorso verso i profili legislativi. **Mario Valducci**, presidente di Invimit, porta l'esperienza della gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

La moderazione è affidata a **Pietro Senaldi**, condirettore di Libero.

Gli obiettivi della giornata

Tre i pilastri su cui si regge l'intera iniziativa.

Primo: costruire un **piano nazionale sulla casa** che **semplifichi davvero gli iter burocratici**, riducendo tempi e costi per chi vuole acquistare, affittare o costruire. La **semplificazione amministrativa** è il filo rosso della giornata.

Secondo: mettere a sistema il **contributo di tutti gli attori**: politica, pubbliche amministrazioni, professionisti, costruttori, gestori immobiliari. Solo una **visione integrata** può affrontare la crisi abitativa che affligge il paese.

Terzo: integrare la **sostenibilità** e l'**efficienza energetica** nella **rigenerazione urbana**. Non si costruisce il futuro della casa senza tener conto della **transizione ecologica** e della **vitalità delle città**.

Un momento politico decisivo

L'Italia affronta una **questione abitativa complessa**: prezzi in aumento, offerta insufficiente, normative frammentate, difficoltà di accesso al credito. Gli **Stati Generali della Casa** rappresentano un momento di convergenza raro, dove il governo si mette direttamente in ascolto delle istanze del territorio e dei settori coinvolti.

Quello che emerge da questa giornata torinese sarà il perimetro su cui il governo intende muoversi nei prossimi mesi. Non solo una discussione accademica, dunque, ma il **disegno concreto di una politica abitativa moderna e efficace**.

La sfida è aperta. La risposta dipenderà dalla capacità di trasformare l'intesa di oggi in norme, procedure e risorse concrete.

Argomenti

[casa](#) [fi. forza italia](#) [profilo](#)

[LEGGI I COMMENTI](#)

[f](#) [x](#) [e](#) [d](#)